

LA LOTTA

La lotta dei socialisti per la pace e per la svolta a sinistra nel Paese

Su questo tema lunedì 23 c.m., alle ore 20,30 alla riunione dell'ATTIVO PROVINCIALE DEI QUADRI che avrà luogo presso la Federazione bolognese del PSI

parlerà l'onorevole SILVANO ARMAROLI

La discussione al Comitato Direttivo della nostra Federazione sui lavori del Comitato Centrale

Senza precedenti la Campagna Avanti!

La relazione di Ghino Rimondini

Lunedì pomeriggio si è svolta presso la Federazione bolognese del PSI la riunione del Comitato Direttivo. In apertura dei lavori, con l'astensione di parte delle minoranze (i compagni della mozione Pertini hanno espresso voto favorevole), il compagno Alfredo Giovanardi è stato eletto vicesegretario della nostra Federazione. E' poi seguita la relazione del compagno Ghino Rimondini, responsabile della Commissione di Organizzazione della Campagna Avanti!

Rimondini inizia illustrando l'importanza di questa attività che oltre alla finalità di fondo rappresenta la politica del PSI e propone di raggiungere nel 1962 un numero di 12 milioni di sottoscrizioni.

Parlando della situazione del Paese, il compagno ha già raggiunto una certa quota di sottoscrizioni. Parlando della situazione del Paese, il compagno ha già raggiunto una certa quota di sottoscrizioni.

«Possiamo così tranquillamente affermare — prosegue Rimondini — che il 50 per cento delle organizzazioni periferiche si è fortemente e politicamente impegnato per il successo della campagna mentre il rimanente 50 per cento si è mosso facendo della ordinaria amministrazione e questa. Ci dimostra che con un maggior impegno, possibile ad ottenersi ben altro obiettivo che quello pur sempre stata una di migliaia in questa attività.

Il compagno Alfredo Giovanardi è stato eletto vicesegretario della Federazione bolognese del PSI



Il P.S.I. vuole una politica di effettivo rinnovamento

La relazione dell'on. Armaroli

Sui lavori del Comitato Centrale socialista è l'on. Armaroli, segretario della nostra Federazione, che svolge la relazione introduttiva cui seguirà la discussione che viene poi aggiornata a sabato prossimo alle ore 15.

Armaroli esordisce affermando che svolgerà la relazione assai succinta poiché si rivolge ai massimi esponenti del PSI a Bologna, e passa quindi a trattare della situazione politica.

Armaroli esordisce affermando che svolgerà la relazione assai succinta poiché si rivolge ai massimi esponenti del PSI a Bologna, e passa quindi a trattare della situazione politica.

Attualmente il governo delle convergenze a vivacchia alla meno peggio. Si accusa — a torto o a ragione — il PSI di essere esageratamente tempestiva allorché fu presentata la nota mozione di sfiducia. C'è però — a distanza di pochi mesi — vi sono altri che affermano che questo Governo deve andarsene. Non esiste infatti più una maggioranza sulla quale possa appoggiarsi la «équipe» di Fanfani, PRI e PSDI — sia pure con diversa ed alterna fermezza e fissando di verse scadenze — reclamano la fine del Governo delle «convergenze». Diversamente agiscono i liberali i quali, evidentemente di questa specie di compromesso hanno ottimi motivi per essere soddisfatti, per cui sperano che un rinvio tripartito e intanto si affermi ancor più il potere del monopolio e del grosso capitale.

Armaroli esordisce affermando che svolgerà la relazione assai succinta poiché si rivolge ai massimi esponenti del PSI a Bologna, e passa quindi a trattare della situazione politica.

Dal canto sua la destra d.c. si era posta invano come obiettivo il rinvio del congresso del Partito onde mandare un pronunciamento e la formazione di una nuova maggioranza. Lo scontro nella D.C. in

Armaroli esordisce affermando che svolgerà la relazione assai succinta poiché si rivolge ai massimi esponenti del PSI a Bologna, e passa quindi a trattare della situazione politica.

Il «Direttivo» è riconvocato per sabato prossimo alle ore 15

L'on. Armaroli infine conclude la sua relazione sottolineando come la Federazione si appresti ad affrontare un vasto piano di attività che si può così sintetizzare: in data 20 ottobre Comitato Direttivo sugli Enti locali; convegno promosso dai socialisti bolognesi sul problema del monopolio elettrico; convegno delle donne lavoratrici; convegno giovanile; convegno di organizzazione.

LEGGETE mondo operaio Rivista di politica e cultura diretta dall'on. FRANCESCO DE MARTINO. Esce ogni mese. E' la rivista di ogni democratico.

Il documento approvato al C.C.

Questo il documento approvato a maggioranza (45 voti favorevoli e 34 contrari) all'ultimo Comitato Centrale.

«Il C.C. riunito per esaminare la situazione generale politica interna ed internazionale approva la relazione del segretario del Partito.

«Della situazione interna sottolinea il documento che viene da lavoratori e dall'condizioni economiche e sociali del Paese e i rinvii e contraddizioni in cui tale politica viene frenata ed ostacolata dai partiti che parlano di centro-sinistra ma faticano sopravvivere su una coalizione centrista sulla base di una maggioranza «a tre» e di un «governo tripartito» e compiti amministrativi. In questo le responsabilità principali sono del C.C. per l'ostinato rifiuto ad approvare una chiara scelta a sinistra.

«Considera una tale soluzione insostenibile e il lacerare che, se la maggioranza di centro-sinistra scade nel Paese e c'è nel parlamento si costituisce, se si dà un programma di riforme economiche e sociali di progresso democratico secondo obiettivi concreti e precise scadenze, se manifesta la volontà politica di rompere — destra con altri significativi e irrevocabili — a più contare sull'appoggio esterno dei socialisti. Il PSI considera insistenti le condizioni di una sua partecipazione organica ad una maggioranza parlamentare e di governo, ma ritiene suo dovere concorrere ad una reale svolta a sinistra. Impossibile senza il suo concorso determinante.

«I problemi sui quali si misura una autentica politica di rinnovamento sono quelli di una politica estera aperta all'interesse preminente della distensione e della pace; della modernizzazione e democratizzazione dello Stato; delle riforme di struttura; della riforma industriale e agricola di una politica fiscale e creditizia; della lotta contro i monopoli di potere; della scuola pubblica; della garanzia per tutti e adeguata alle esigenze dello sviluppo economico e alla costituzione dell'ordinamento regionale a garanzia delle autonomie locali e come strumento di una programmazione democratica dell'economia; del pieno impiego e di un sistema di assistenza e di pensioni a tutela della dignità dei lavoratori e della sicurezza delle famiglie.

«Solo su queste basi il PSI potrà dare il suo apporto ad un governo di centro-sinistra, che negli attuali rapporti di forza può essere il veicolo della svolta a sinistra. Esso non ha interesse alcuno per mutamenti di formule e di etichette parlamentari dietro le quali permangono i vecchi indirizzi, ma vuole una svolta effettiva, che si qualifichi per il suo significato di rottura, palese e sigillata, con le forze della destra reazionaria e repressiva e per la sua capacità di spostamento, a favore del lavoro, degli attuali rapporti di potere tra le classi.

«Della situazione internazionale il C.C. coglie il segno positivo rappresentato dalla possibilità che si è delineata di un compromesso su tutta la questione di Berlino e della Germania unita, base di un nuovo statuto di Berlino e di una politica di libertà politica e delle comunicazioni, che riconosca il dato di fatto dell'esistenza di due Germanie, che sancisca il principio del loro disarmo almeno atomico, che riconosca le frontiere amministrative della Germania.

«Contro questo compromesso, e contro il metodo dei negoziati senza scadenze, le forze militariste ancora potenti, che pongono i problemi di forza e di sopra di ogni altra considerazione, di paragonabili e golli fermi sulle posizioni dell'armamento nucleare tedesco e francese, di fameli ed oltranzisti per i quali il clima della guerra fredda vale di pretesto per contrastare il progresso democratico del mondo e all'interno di quel Paese, della destra europea.

«Nel compromesso che si è delineato il C.C. ravvisa il solo modo possibile per superare l'attuale situazione, attuale e per rendere possibile il risveglio e la soluzione dei fondamentali problemi della pacifica coesistenza, l'irriduzione delle spinte nucleari che tanto allarme hanno suscitato in tutto il mondo e il disarmo al quale non si potrà giungere senza la partecipazione della Cina e del polo nel quadro del prolungamento e della nuova realizzazione dell'ONU.

«Il C.C. sollecita una sempre più intensa mobilitazione dell'opinione popolare e pubblica per la pace e chiede al Parlamento e al Governo concrete iniziative per facilitare i negoziati e per la soluzione di compromesso che si è delineata.

Un Convegno socialista sui problemi della donna

Mentre va costantemente aumentando la occupazione femminile nei vari settori produttivi urge dibattere e risolvere i problemi che tale fenomeno pone

di Mirella Candini

Nel corso di questi ultimi anni, la società italiana, ha registrato notevoli mutamenti e uno di particolare importanza è caratterizzato dal continuo aumento delle donne nel processo produttivo. Oggi infatti nella maggioranza delle famiglie, troviamo che un'unità lavorativa è costituita da una donna. Scarsa certamente interessante riprodurre qui di seguito i dati relativi all'occupazione femminile, noteremo un graduale e costante aumento dell'occupazione femminile nei vari campi produttivi, anche nei momenti di dimi-

nuova, forata da interessi diversi, sente come tutta la sua vita subisce un notevole mutamento con l'acquisita indipendenza economica nell'ambito della famiglia e dell'intera società. Si sente utile e ciò l'aiuta a liberarsi dal buco delle tradizioni che la volevano relegata alla sua casa, tra le quattro mura delle pareti domestiche, condannata, come è stata per tanti anni ad essere considerata un essere inferiore, incapace di lavorare e di contribuire alla vita della società.

La posizione che è venuta via via assumendo la donna in questi anni, ha aperto al Paese problemi nuovi che richiedono una generale iniziativa da parte degli organi di governo, problemi quali quelli di una più adeguata struttura dell'interesse sociale, che sono un tutt'uno con il rinnovamento democratico del nostro Paese.

E' doveroso però dire che nel nostro Paese la donna è stata inserita in misura sempre maggiore nel processo produttivo, perché la cooperazione, nella maggioranza dei casi, al datore di lavoro, il mezzo di un mezzo produttivo in virtù del fatto che la mano d'opera femminile, in conseguenza del valore del lavoro che questa possiede, era ritenuta essere inferiore a quella del maschio.

La donna lavoratrice ha però coscienza di questo e cerca di uscire da questa situazione di inferiorità. Per questo ha iniziato a lottare, a organizzarsi, a chiedere il rispetto dei suoi diritti e della propria personalità.

Per questo donna, diviso

ta anch'essa artefice dello sviluppo economico sociale, niente è stato fatto per aiutarla nel suo lavoro, per renderle meno gravoso il suo compito, anzi con ogni mezzo di propaganda si è cercato di farle pesare questa sua posizione che via via veniva assumendo.

Ciò spiega come ancora oggi, molte donne, vedano la loro partecipazione ad una attività extra casalinga come un peso.

E' infatti impensabile che la donna che è costretta a lavorare otto ore in fabbrica, alle quali deve aggiungere 5 o 6 per il bisogno dei lavori di casa, possa vedere questa sua nuova occupazione come una grande conquista per la sua emancipazione. Certo diversa sarebbe la valutazione, se contemporaneamente al suo ingresso nella fabbrica la donna avesse visto fiorire una rete adeguata di strutture per l'infanzia e servizi sociali che lavorano in aiuto nella sua nuova veste di lavoratrice.

Se la società, organi di lavoro, enti pubblici e gli stessi datori di lavoro, inaspettato a rispettare la legge esistente ed assicurando una più completa rete di servizi, non si è allentato, scende man mano che la madre potesse portare con la

Tutto ciò dimostra che non trasformiamo parliamo fare caratterizza l'azione socialista ma una decisa volontà, sorretta dalla lotta delle masse popolari, al fine di imporre il nuovo in una società ormai vecchia e decrepita.

Passando a dire delle critiche delle minoranze Armaroli rileva che queste affermano che la politica del centro-sinistra finirebbe per corrompere e incapacitare il PSI nella pratica del potere. In taluni atteggiamenti i nuclei della D.C. scorgono non una vera volontà di nuovo ma semplice tentativa di adeguarsi ai tempi.

L'aspetto contraddittorio di tali tesi risulta allorché si dice che la minoranza reclama la fine di governo del «convergenze» e non propone nel contempo una soluzione possibile. Oggi invece è chiaro che in Italia le tendenze politiche sono tre e due di queste (centro-sinistra e centro-destra) abbiano alternato di non vedere, il centro-sinistra rimane quindi l'unica soluzione possibile, per quanto veramente obsoleto tale situazione. Questa — afferma Armaroli — non è la politica del nuovo progresso ma è quella insediata dalle condizioni storiche, che del nostro Paese. Non è l'assoggettamento del PSI che verrebbe da questa il suo rinnovamento democratico in un processo di qualifica-

zione dei rapporti a favore dei lavoratori tutti. Noi non sottovalutiamo la grande carica di lotta rinferrata recentemente nelle manifestazioni di Torino e di Marzotto ma è proprio perché vogliamo che tale spinta si traduca in termini politici che ci battiamo per gli obiettivi che abbiamo detti.

La Campagna Avanti! L'obiettivo è superato

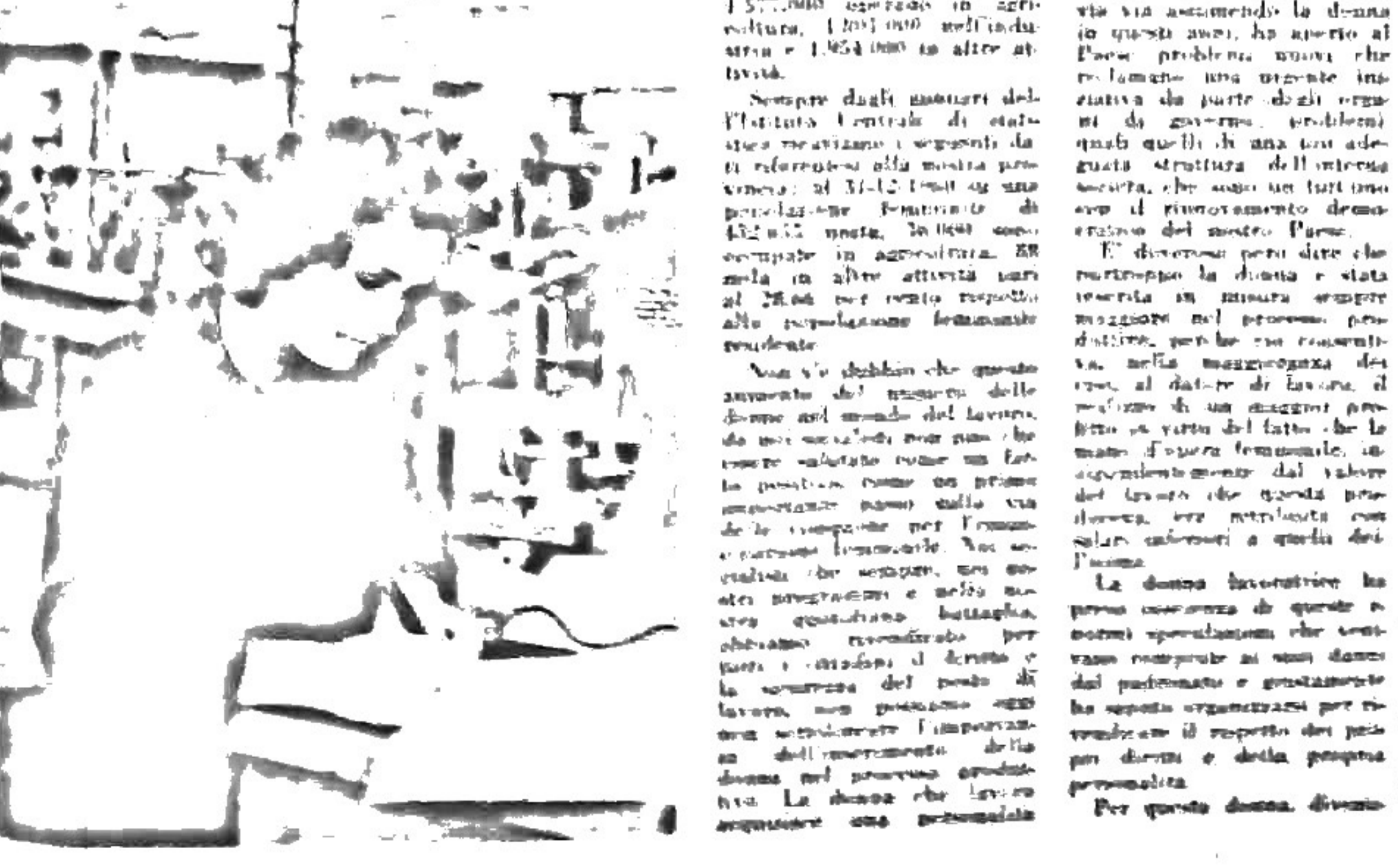
L'ultimo Comitato Direttivo ha espresso con la massima sfiducia per il raggiungimento dell'obiettivo della Campagna Avanti. Il totale raggiungimento della Federazione è ormai giunta a 12.288.085 lire. Questa la graduatoria del versamento delle sezioni.

Table with 2 columns: SEZIONI DI BOLOGNA and amount. Includes Traves, Tarati, Trani, etc.

Table with 2 columns: SEZIONI DI PROVINCIA and amount. Includes Imola, Medicina, S. Lazzaro, etc.

Table with 2 columns: SEZIONI DI BOLOGNA and amount. Includes Traves, Tarati, Trani, etc.

E' uscito il volume di Storia del Movimento Operaio Italiano di Guido Trevisani. Edizioni Avanti!



Gli interventi al "Direttivo"

Ranzi

La concezione più o meno unitaria di un contratto generale apparentemente inattuabile al momento del Partito è stato il compagno **ALDO RANZI** — un elemento nuovo e in grado di misurare ad arte. Egli ha espresso la convinzione che gran parte dei problemi siano la dura conseguenza di una mancanza di approfondimento ideologico.

Un'eccezione sostanziale di tutti i compagni sulle posizioni di neutralità attiva nella politica estera avrebbe dovuto costituire un dato rilevante per il nostro programma di un'ampia piattaforma unitaria. Viceversa in questa sede del C.C. forse come non mai, le posizioni dei compagni si sono presentate nettamente polarizzate.

Ranzi ha affermato di considerare la discesa e il giudizio compiuti dalla maggioranza sui diversi elementi del movimento e politici che caratterizzano la società in cui viviamo, ma di non accettare le conclusioni specifiche e le posizioni del ristretto centro-sinistra alla cui realizzazione sembrano puntare tutte le energie e tutte le speranze della maggioranza. L'altra parte non può condividere le riserve del centro-sinistra sulla possibilità di lavorare di più.

Bonazzi

DELIO BONAZZI ritiene che non debbano essere trascurate o sottovalutate le ragioni che hanno indotto la D.C. a porsi il problema del centro-sinistra. Le condizioni della società italiana hanno portato e vanno portando anche ad un mutamento della mentalità degli uomini. E' evidente che ciò non può non riflettersi nell'atteggiamento del capitalismo, il quale sente di dover adeguarsi ai tempi; sente cioè essere venuto il momento di liquidare le sue vecchie impostazioni di lotta contro i lavoratori e talune sue posizioni nei confronti di una parte del movimento operaio.

Un tale discorso sul capitalismo non può non portare, nel nostro Paese, ad iniziare un'altra sul partito democristiano giacché a mutare la realtà della D.C. non è purtroppo sufficiente l'inspiegabile ed incomprensibile tesi svolta al C.C. dal compagno Catani. La realtà di questo partito è rappresentata dalla difesa esercitata, ieri ed ancora oggi, degli interessi del capitalismo italiano. Nel partito della D.C., pertanto, non poteva e non può non riflettere il mutato orientamento delle forze capitalistiche. A ciò si aggiunge poi il nuovo pensiero ed il nuovo atteggiamento della Chiesa, chiaramente espressi attraverso l'enciclica «Mater et Magistra».

E' da queste ragioni, non che dal fallimento delle diverse formule della politica democristiana di tutti questi anni (monocolore — apertura a destra — convergenze), che la D.C. è giunta in questi ultimi tempi a porsi il problema del centro-sinistra appoggiato al P.S.I. Purtroppo la maggioranza

dalla cappa delle destre economiche e clericali al fine di guadagnare alla battaglia democratica.

Giorgi

RENATO GIORGI afferma di volersi soffermare su due elementi politici esteri e politici interni, sulla prima siamo tutti d'accordo. Non vede quindi perché non debba sembrare un documento unico anziché mettere la stessa materia in due di stinte mozioni che comprendono tutti i problemi. Propone quindi che un meccanismo del genere venga adottato dagli organi del Partito al fine di una più esatta comprensione dei nostri problemi, sui quali c'è consenso e dissenso.

A proposito del centro-sinistra Giorgi afferma che tale prospettiva affonda le sue radici negli attuali rapporti di forza; da questa formula può quindi nascere qualcosa di buono se riusciremo a realizzare alcune riforme di struttura. Da qui la necessità di prospettare un programma con delle scadenze ben ferme.

Boschetti

AUGUSTO BOSCHETTI lancia una premessa: cerchiamo di mettere un po' d'ordine al nostro metodo di lavoro e sui documenti che si votano. Propone pertanto che non si facciano più dei documenti globali nei quali bisogna ricercare dove l'uno diverge dall'altro, ma si cominci a votare su argomenti specifici — paragrafo per paragrafo — se non altro servano a capire dove non siamo esattamente d'accordo.

Stame

Per **FEDERICO STAME** l'atteggiamento delle minoranze è contraddistinto da una sostanziale ambiguità, alcuni (vedi intervento di Valori al Comitato centrale) sembrano accettare il discorso sul centro-sinistra sottolineando come un nuovo inizio del dialogo unitario possa avvenire una volta che la maggioranza accetti l'impostazione programmatica del problema, altri invece ritengono in toto il centro-sinistra ritenendolo sempre, indipendentemente dai contenuti di cui esso possa riempirsi, una politica fallimentare per il movimento operaio. Questa ambiguità è di notevole danno per il Partito in special modo perché essa è strumentale rispetto alle opposizioni che le minoranze conducono: essa permette loro di sfruttare

ma bensì di portarlo, avanzando ad un livello superiore anche se in verità le di spugnanze di sviluppo economico-sociale del nostro Paese possono costituire un limite.

Boschetti

Per fare questo occorre però un partito unito, organizzato, fiducioso in se stesso e nelle proprie autonome capacità erede diretto delle esperienze socialiste e operaie italiane.

Stame

Per fare questo occorre però un partito unito, organizzato, fiducioso in se stesso e nelle proprie autonome capacità erede diretto delle esperienze socialiste e operaie italiane.

due trincee prima si rievoca che il centro-sinistra a Milano o Firenze è cosa diversa da quello di Genova, poi una volta portato il discorso su quello di Milano risulta che anche quello è cattivo perché il centro-sinistra è un blocco e da rinnegarsi.

Favio Fornasari

FAVIO FORNASARI partendo da alcune valutazioni fatte da precedenti in

terventi circa l'attuale di visione esistente nel partito, considera che non si potranno trovare soluzioni con appelli moralistici, ma solo esaminandone le varie ragioni.

Convegno femminile

Convegno femminile (continua dalla pag. 1)

Il primo aspetto è individuato nel problema ideologico che non vengono approfonditi per cui qualsiasi politica passa senza un vago preconcetto e si nascondono certe gravi decisioni dietro frasi massimalistiche e senza contenuto alcuno.

Convegno femminile

Il terzo aspetto è individuato dalla politica della maggioranza, che è una politica di vertice senza possibilità di applicazione al livello o settoriale e comunale (un esempio lo abbiamo nella provincia di Bologna).

Il secondo aspetto è lo scarso senso di Partito esistente nella maggioranza e basta a dimostrarlo il fatto che essa intende di realizzare i propri postulati a costo anche di fratture insanabili all'interno del partito.

Convegno femminile

Così come la lotta esistente nella D.C. è ancora al livello della lotta tra vari gruppi politici, e nonostante tutto questo la D.C. vede maturarsi il suo vecchio sogno che era quello di creare un cuneo nel Movimento operaio.



Sbugiardata una inchiesta del "Carlino"

Quei "nababbi" di BARICELLA

Il sindaco di questo Comune ha illustrato la reale situazione della zona che vede la continua fuga di discrete masse di lavoratori dal settore agricolo

Martedì mattina nella sede municipale di Baricella ha avuto luogo una conferenza stampa nel corso della quale il sindaco Cenciari, alla presenza di numerosi consiglieri comunali e rappresentanti degli enti e delle associazioni sindacali professionali, ha illustrato la situazione « reale » in cui si trovano gli abitanti e soprattutto i coloni di questa comune agricola della « bassa ».

Convegno femminile

Convegno femminile (continua dalla pag. 1)

durità il proprio figliolo, lavorarlo e stremare meccanicamente e perché no, anche mense rionali dove la famiglia potesse anche ad un basso costo consumare un buon pasto, con molto più slancio e sicurezza noi avremmo da parte delle donne il manifestarsi della volontà e del desiderio di avere un posto di lavoro; lavoro nel quale esse potessero esprimere tutte le loro attitudini e capacità

Convegno femminile

durità il proprio figliolo, lavorarlo e stremare meccanicamente e perché no, anche mense rionali dove la famiglia potesse anche ad un basso costo consumare un buon pasto, con molto più slancio e sicurezza noi avremmo da parte delle donne il manifestarsi della volontà e del desiderio di avere un posto di lavoro; lavoro nel quale esse potessero esprimere tutte le loro attitudini e capacità

Convegno femminile

durità il proprio figliolo, lavorarlo e stremare meccanicamente e perché no, anche mense rionali dove la famiglia potesse anche ad un basso costo consumare un buon pasto, con molto più slancio e sicurezza noi avremmo da parte delle donne il manifestarsi della volontà e del desiderio di avere un posto di lavoro; lavoro nel quale esse potessero esprimere tutte le loro attitudini e capacità

Faustini

Per il compagno **BRUNO FAUSTINI** nel mondo cattolico c'è qualcosa che si muove, lo ha dimostrato anche il IV Congresso nazionale dell'ANCI svoltosi a Venezia. Basta udire la voce dei sindaci democristiani per capire come chi è vicino alla realtà quotidiana di chi lavora e degli strati meno abbienti ne venga incattivito, inibito, sia pure con le strutture proprie delle subalternità, sia nella base quando — in nome di una « città » che per noi è l'attività — si recita la propria, autolesionistica, la « trascuratezza » della struttura « cattolica » e buona, anche della « Stato », che è un dato che non può essere ignorato.

Questo compagno parla per esperienza di un'attività che è un dato che non può essere ignorato.

QUANDO VOLANO LE CIGOGNE

La casa del compagno Cesare Salmi, figlio del parteciere della nostra Federazione, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Alla famiglia Salmi i più vivi auguri.

La figlia del compagno Pietro Crocioni, nata Maria, si è unita in matrimonio col sig. Marco Neri. Nella lieta occasione i socialisti pergono alla famiglia Crocioni sentiti auguri.

Cooperativa Agricola Granarolo Emilia

Via S. Donato 130 - Telefono 89.51.32

Servizio a domicilio

Concimi - Antiparassitari - Granaglie - Sementi

Attrezzature agricole

Ferramenta in genere - Servizi macchine

In ogni caso VISITATECI!

Azienda Gas - Acqua Bologna

Per il collocamento di ogni scaldacqua istantaneo o ad accumulazione a gas l'Azienda concede un abbuono di mc. 200 o di mc. 100 di gas agli utenti, ed il rimborso di L. 10.000 o L. 5.000 ai costruttori o ai proprietari di fabbricati. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Azienda: Via Marconi, 10.

Cooperativo di Consumo del Popolo S. Giovanni Persiceto

Amministrazione Tel. 82.216

n. 6 Alimentari

n. 10 SPACCI

Tel. 82.292-82.826

n. 3 Macelleria

n. 1 Latteria

Magazzino Generale

Presso nostri spacci le qualità e i prezzi migliori

VISITATECI!!!

Coop. Consumo del Popolo BARICELLA

Amministrazione: Tel. 86.730 - Via Roma 102

La qualità più genuina

Ai prezzi migliori

COOPERATIVA DI CONSUMO "LA POPOLARE"

MEDICINA

TELEFONO N. 85-1-25

Reparti alimentari - Bevande

Salumeria - Macelleria - Frutta

Verdura - Tessuti e abbigliamento

COOP. AGRICOLA Castenaso

Macchine Agricole - Concimi - Mangimi

SEMENTI Estere e Nazionali

Corburanti agricoli

In ogni caso interpellateci!

Cooperativa fra Operai Braccianti ed Affini - Imola

Costruzioni e pavimentazioni stradali

Opere idrauliche e di bonifica

Movimenti di terra

Impermeabilizzazioni

Via Collegiano, 13

Telefono 30.81

Il ruolo dei comitati di iniziativa cooperativa

Presso la Federcoop di Bologna continua la «tavola rotonda» sui problemi della cooperazione. Della «tavola rotonda» di venerdì scorso diamo i seguenti stralci. Alla discussione hanno partecipato dirigenti ed esperti del settore tra cui Renato Volta di Imola, Amaduzzi di S. Lazzaro, Franzoni di Pianoro, Giordano Tinarelli di Attilio e Albertino Ponu di Sgarbi di Altido oltre a redattori di vari settimanali politici e bolognesi.

TINARELLI - I comitati di iniziativa cooperativa... stiamo costituendo nei vari Comuni della provincia una forma di organizzazione... (The text continues with a detailed discussion on the role of these committees in the cooperative movement, mentioning the importance of local initiatives and the challenges faced by the sector.)

LA LOTTA - I C.I.C. dovranno avere una funzione prevalentemente interna, cioè di maggiore razionalizzazione del lavoro, della azione del movimento cooperativo... (The text discusses the internal functions of the Committees for Initiative in Cooperatives, emphasizing their role in organizing and rationalizing work within the cooperative sector.)

LA SQUILLA - E' stato discusso nelle altre tavole rotonde già pubblicate, che il C.I.C. vuole essere non un coordinamento delle singole iniziative... (The text mentions previous discussions and clarifies the goals of the C.I.C., focusing on supporting individual initiatives rather than just coordinating them.)

AMADUZZI - Prima di tutto è necessario fare il punto della situazione... (The text provides a status update and discusses the need to assess the current situation of the cooperative movement before moving forward.)

una realtà economico-sociale da esigenze della popolazione, un programma... (The text discusses the social and economic context of the cooperative movement, highlighting the need to address the needs of the population.)



Come condurre la lotta antimonopolista

PONTI - Io vorrei tornare per un attimo sul grosso problema di come può il M. C. condurre una lotta antimonopolista... (The text discusses the challenges of conducting an anti-monopolist struggle, particularly in the context of the Movement of Cooperative Enterprises.)

Dirigenti ed esperti del settore discutono sul ruolo che compete a questo organismo che sta costituendo nei vari Comuni della Provincia

vranno far parte anche elementi non soci. Dovranno puntare anche su forze giovani e soprattutto su forze più preparate... (The text describes the composition and goals of the committees, emphasizing the inclusion of non-members and younger, more prepared forces.)

LA LOTTA - Nelle tavole rotonde precedenti si è svolta una critica all'atteggiamento subalterno... (The text refers to previous discussions and critiques the 'subaltern' attitude of the movement, suggesting a need for greater independence.)

LA SQUILLA - Nelle precedenti T. R. è stato affermato che un programma antimonopolista... (The text continues the discussion on anti-monopolist strategies, referencing previous 'round tables' and the 'Squilla' publication.)

PONTI - Come fare perché l'Ente locale in un rapporto con la cooperazione organizzata nel C.I.C. possa esprimere una lotta antimonopolista? (The text asks for practical ways to implement anti-monopolist actions through local entities and the C.I.C.)

VOLTA - Quando nel parlarsi di cooperazione si fa riferimento... (The text discusses the terminology of cooperation and the need for clarity in public discourse.)

2 VOLTA - I comitati d'iniziativa cooperativa vogliono essere l'attuazione di quella politica di decentramento che oggi riscontriamo necessaria per l'applicazione della nuova politica del M. C. e quindi anche condizione con l'ente locale, non vi sono infatti interessi contrastanti o diversi, ma sono interessi sia delle amministrazioni comunali, sia delle cooperative.

Prendiamo l'esempio della costituzione dei consigli di miglioramento agrario ai quali non può non aderire accanto all'ente locale anche la cooperazione... (The text provides an example of how cooperative initiatives can be integrated with local government structures.)

FRANZONI - C'è indubbiamente un divario o della confusione fra la nostra politica elaborata soltanto su un piano teorico e la sua applicazione... (The text points out the gap between theoretical policy and its practical application.)

TINARELLI - No, per il socio non è chiaro il peso del monopolio, non ne ha ancora tutta la coscienza... (The text addresses the lack of awareness among members regarding monopolistic practices.)

PONTI - Come fare perché l'Ente locale in un rapporto con la cooperazione organizzata nel C.I.C. possa esprimere una lotta antimonopolista? (This text block is a repeat of the text found in the left column.)

PONTI - No perché se noi ci limitiamo ad una politica di decentramento... (The text discusses the limits of decentralization and the need for a more proactive approach.)

3 VOLTA - Il problema particolare non dovremmo anche procedere a dei cambiamenti nel nostro quadro dirigente... (The text discusses the need for changes in the leadership and organizational structure of the cooperative movement.)

questo problema particolare non dovremmo anche procedere a dei cambiamenti nel nostro quadro dirigente... (This text block is a repeat of the text found in the left column.)

FRANZONI - C'è indubbiamente un divario o della confusione fra la nostra politica elaborata soltanto su un piano teorico e la sua applicazione... (This text block is a repeat of the text found in the left column.)

TINARELLI - No, per il socio non è chiaro il peso del monopolio, non ne ha ancora tutta la coscienza... (This text block is a repeat of the text found in the left column.)

PONTI - Come fare perché l'Ente locale in un rapporto con la cooperazione organizzata nel C.I.C. possa esprimere una lotta antimonopolista? (This text block is a repeat of the text found in the left column.)

PONTI - No perché se noi ci limitiamo ad una politica di decentramento... (This text block is a repeat of the text found in the left column.)



no le idee chiare? Stanno cercando di averle: la verità è questa, c'è un divario fra l'elaborazione e la realtà del nostro movimento... (The text discusses the need for clarity and the gap between theory and reality.)

Occorre essere coscienti della pressione monopolistica

LA LOTTA - Secondo me è già chiaro per la base sociale il significato della presenza del monopolio... (The text emphasizes the importance of raising awareness among the base about monopolistic pressures.)

TINARELLI - No, per il socio non è chiaro il peso del monopolio... (The text discusses the lack of awareness among members regarding monopolistic practices.)

AMADUZZI - In realtà e sostanza due linee economiche... (The text discusses the relationship between different economic lines and the need for clarity.)

che una monopolistica e la altra rappresentata dall'alternativa economica che presenta il movimento democratico... (The text compares different economic models and the role of the democratic movement.)

VOLTA - Io non credo che oggi il problema principale sia quello di potenziare la struttura economica dei nostri organismi... (The text discusses the current priorities of the cooperative movement.)

SOTTOSCRIVETE PER L'AVANTI!
Settecento lire
1961
L. 1.000
COOPERATIVA-FRIGORIFERI
DISTRIZIONE-ARREDAMENTI
CASTELMAGGIORE
Via Galvina - Tel. 100

La riunione del Consiglio Comunale

La decisione del C.I.P. favorisce le baronie elettriche

Approvata la proposta di applicare il noto provvedimento solo nella parte che comporta diminuzioni. Un voto a favore dei dipendenti e dei pensionati. Ribellata l'interpellanza del socialdemocratico Padovani

Riunione di lavoro la seduta di martedì 10 c.m. del Consiglio Comunale. Sono stati discussi ed affrontati numerosi oggetti di ordinaria amministrazione. Importante invece è stata la decisione circa le nuove tariffe elettriche in applicazione del provvedimento del C.P.I. n. 941 del 29 agosto 1961 che prevede la unificazione delle tariffe elettriche.

Il Sindaco illustrando il problema ha sottolineato come questo provvedimento abbia deluso la grande maggioranza degli utenti. Essi infatti non alleggerisce l'aggravio degli utenti, ma lo appesantisce. Difatti nel nostro comune solo in pochissimi casi diminuisce le tariffe applicate attualmente dalle nostre Aziende Municipalizzate, ma le aumenta per numerose categorie di utenti.

Il provvedimento del C.P.I. inoltre rappresenta un consolidamento delle posizioni di privilegio di chi ha la grande industria elettrica e tende ad allontanare il pericolo per questi gruppi finanziari di nazionalizzazione a breve termine dell'intero settore elettrico e un servizio riservato ai grandi monopoli elettrici.

Corsi di lingua russa

Anche quest'anno a cura della associazione Italia-U.R.S.S. si svolgerà a Imola un corso serale di lingua russa, con inizio entro la settimana di novembre.

Le iscrizioni si ricevono presso la signora Nanni Anna, Via F. Bandiera 6, Tel. 33.43.

L'Assemblea di "Imola Storico - Artistica"

In relazione a quanto è stato deliberato nell'Assemblea precedente, i soci nominati anteriormente all'11 febbraio 1962 - data del Decreto di approvazione del Statuto in vigore - sono invitati all'Assemblea che avrà luogo domenica 22 ottobre, alle ore 9.30, in una sala (s.c.) della Biblioteca Comunale, per trattare sul seguente:

- 1) Ordine del giorno;
- 2) Nomina del Presidente e di sei Consiglieri;
- 3) Nomina di due Revisori dei conti effettivi e di uno supplente.

CONDOGLIANZE
Secondo Contavalli per condoglianze a Tamperi Al. do, Mario e famiglia per la perdita della loro adorata mamma offre L. 300 al nostro settimanale.

guardi dei dipendenti a garanzia CHEDE che l'Assessoria Tutoria non ponga ostacoli, ma appri con sollecitudine la delibera che contempla le nuove tabelle, in conformità a quanto già unanimemente deliberato dal Consiglio Comunale in ottemperanza ai precedenti accordi fra Amministrazione e organizzazioni sindacali di categoria.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI IMOLA, nella seduta del 10 ottobre 1961, con siderato il permanere dello stato di disagio in cui vivono migliaia di vecchi lavoratori pensionati della Previdenza Sociale e privi di pensione, fa voti affinché con estrema urgenza siano adottati i provvedimenti necessari onde elevare i minimi di pensione a L. 15.000 mensili e conseguentemente assegnare un congruo ed adeguato aumento a tutti i pensionati del suddetto Ente di Previdenza, nonché la concessione di assegno vitalizio mensile a tutti i vecchi lavoratori privi di pensione.

A conclusione della seduta il consigliere Padovani (PSDI) ha rivolto una riducola interpellanza al Sindaco circa presunte irregolarità nell'assunzione dei rievatori per il censimento della popolazione. Il Sindaco ha ampiamente illustrato i criteri e modi adottati dalla apposita commissione per la assunzione dei suddetti rievatori, ma il consigliere Padovani non ha voluto intendere ragioni ed ha insistito in accuse al Sindaco e all'Amministrazione di favoritismo di parte, senza poterne peraltro provare la validità, dimostrando così ancora una volta la sua faziosità e malafede politica.

La rocc del Comune

La vaccinazione antipolio

Il Ministero della Sanità, con recenti disposizioni, ha raccomandato la vaccinazione antipoliomielitica fino al ventunesimo anno di età. La vaccinazione, del tutto gratuita, verrà eseguita con tre iniezioni a distanza di un mese l'una dall'altra e con una iniezione di richiamo (quarta iniezione) a distanza di sei mesi dalla terza.

S'intimano pertanto i giovani interessati a volersi sottoporre al trattamento immunizzante che rappresenta l'unica efficace difesa contro la temibile malattia poliomyelitica.

Per agevolare l'afflusso ed assicurare la funzionalità del servizio, si avverte che le prenotazioni si accettano quotidianamente presso l'Ufficio di Igiene, dove saranno forniti, a richiesta, tutti i chiarimenti sulla vaccinazione medesima.

Prestazioni d'opera 1960

Con manifesto affisso negli appositi spazi pubblici del capoluogo e del forese si avvertono i contribuenti interessati che presso la Sezione Tributi del Comune è in pubblicazione per venti giorni consecutivi, a far tempo dal 3 ottobre 1961 l'elenco dei soggetti a prestazione d'opera 1960 approvato dal Consiglio Comunale con atto in data 27 settembre decorso. Si invitano nel contempo gli interessati a prenderne visione e a dichiarare, entro il predefinito termine di pubblicazione, se intendono soppesare alla prestazione in favore della quale viene loro imputata la somma di denaro, fruendo così della prevista riduzione di tariffa.

Nel venti giorni di pubblicazione dell'elenco verranno pure effettuate le notificazioni degli accertamenti individuali al domicilio dei contribuenti. Avverso le risultanze dell'accertamento è ammesso ricorso alla Commissione Comunale di L. Istanzia Tributi Locali entro il termine di giorni trenta da quello di ricevimento della notifica.

L'elenco diventerà a tutti gli effetti di legge nei confronti di coloro che non avranno fatto la richiesta di dichiarazione o produzione al can gravame.

La Sezione Tributi del Comune (Municipio - ultimo piano) è a disposizione.

Bollettino del mercato ortofrutticolo

prezzi all'ingrosso del 17-10

VERDURA	Min.	Max.
Aglio	120	170
Carote	80	100
Cardi	90	100
Cipolle	40	45
Cipolline	30	40
Fagioli da agr.	70	120
Fagiolini	100	150
Melanzane	25	40
Patate nostr.	25	30
Patate a.	45	50
Pomodori n.	30	40
imp.	75	80
S. Mar.	30	35
Preziosolo	120	150
Radicchi n.	50	60
Zucchine	130	170
Caroli cap.	20	30
verza	30	40
finori	25	40
Cicoria	35	40
Insalata cap.	100	150
Insalata riccia	80	140
seccola	90	110
Peperoni v.	25	30
Peperoncini	40	60
Spinaci	70	110
Sedano b.	60	80
verde	25	35
Bietola costa	30	40
AGRUMI		
Limoni Sor.	170	200
comuni	120	140
FRUTTA		
Latini nostr.	40	70
Mele e. I.	30	45
delic. I.	65	85
delic. II	35	50
Pere W. I.	80	110
mora I.	50	80
scipiona I.	50	80
curato I.	40	60
Abate F.	100	130
Marro:	100	120
Noi nostr.	160	200
Uva coccolata	80	100
Uva pergolone	90	100
Uva moscato	110	130
MERCATO POLLAME		
Poll. novelli	580	650
nostrani	640	670
Galine	300	330
Oche	480	520
Turchini	310	350
Anatre	380	420
Uova cad.	33	35

LUTTO SOCIALISTA

Abbiamo appreso da Senigallia la notizia della scomparsa del compagno Prof. Manlio Mariani, che fu già Preside del Liceo Scientifico di Imola e che i compagni ricordano quale attivo militante del P.S.I. nella nostra città nei primi anni del dopoguerra.

Il Prof. Mariani oltre a ricoprire importanti cariche direttive nel Partito, fu anche Assessore Comunale.

I socialisti imolesi ricordano con vivo compianto il compagno scomparso e espongono alla famiglia il loro profondo cordoglio.

IN MEMORIA
Carlo Ferdini offre L. 500 per un fiore sulla tomba di Maria Mondani.

CONDOGLIANZE
La famiglia Del Rosso per fraterne condoglianze alla famiglia Tamperi per la morte della loro cara Maria offre L. 300 al nostro settimanale.

IN MEMORIA
In memoria di Maria Tamperi, Bier Bentini Ramenchi offre L. 500 al nostro settimanale.

IN MEMORIA
In memoria di Mario Mondani in Tamperi il compagno Recci Alce e famiglia e fino al nostro settimanale L. 200.

CONDOGLIANZE
Il giorno 15 ottobre è deceduta la compagna Maria Mondani in Tamperi. Il Gruppo Femminile Socialista invita al funerali le sue più sentite condoglianze. Si associano tutti i socialisti imolesi.

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Docente Clinica Levantistica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISTRUZIONI SENSUALI E DELLE VARIETÀ
Riceve in IMOLA Via Emilia 218 (Paseo Garibaldi centrale) dalle DOMENICHE dalle ore 10 alle 11 e a BOLOGNA di altri giorni in Via Belfanti 37 - Tel. 224 628

LA LOTTA
Settimanale organo del P.S.I.
Fondato da Antonio Costa
Direttore responsabile: CARLO M. BADINI
Reg. Min. Stampa 4/21-6-1964 n. 1594
Direttore: Antonino Anselmi
MILA - Via Fieschi 6 - Tel. 02/4661
Per abbonamenti scrivere a: L. LOTTA - Via Fieschi 6 - MILANO

Abbonamenti: Annuale L. 300
Semestrale L. 150
Una copia L. 20 - Annulli L. 75
S.T.E. - BOLOGNA

Pelletteria
SABBIONI F. & Figlio
Via Appia, 63 - IMOLA
Fastissimo assortimento di Borsette in pelle, colori e modelli (ultime creazioni) Skai novità.
Vasta scelta in valigie di ogni tipo e misura, borse da viaggio, bauli e articoli da regalo, Prezzi modici.

Hotel Ristorante Bar
OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

Dot. GIUSTINO POLLINI
Specialista in Fisiologia
Malattie Nervose
Medicina Interna
Via Zappi 50 - Tel. 38.82
IMOLA
Ambulatorio: Via Emilia n. 232 - telef. 2724
Orario Ambulatorio: martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9 alle 11; lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 15 alle 18 e giovedì pomeriggio per appuntamento

Dot. Carlo Pasini
SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI
IMOLA - Via F. Orsini 21
Riceve: 1 giorno feriali dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 (escluso il martedì pomeriggio). La domenica dalle ore 9 alle 11.

Dot. F. CAMPAGNOLI
SPECIALISTA BOCCA E DENTI
IMOLA
Via F. Orsini, 16 - Tel. 2033
Convenzioni con le seguenti Mutue: INADEL, INAM, ARTIGIANI, TRAPANO INDOLORE, ESTRAZIONE AL PROTOSSIDO DI AZOTO, RAGGI X
Chirurgia orale: Correzione dell'estetica buccale - Protesi di qualsiasi tipo - Cura della piorea alveolare - Jomiforest.

Dr. N. NORMANNI
Medicina generale
Abitazione: Via Corchiani, 12, tel. 35.38
Ambulatorio: Via Cavour, 62
Tutti i giorni dalle 17 alle 19 meno venerdì e festivi
Convenzione diretta con: INAM, INADEL, ARTIGIANI, COLTIVATORI DIRETTI, PICCOLI OPERATORI ECONOMICI

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Docente Clinica Levantistica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISTRUZIONI SENSUALI E DELLE VARIETÀ
Riceve in IMOLA Via Emilia 218 (Paseo Garibaldi centrale) dalle DOMENICHE dalle ore 10 alle 11 e a BOLOGNA di altri giorni in Via Belfanti 37 - Tel. 224 628



Delle Edizioni Avanti! leggete
Il P.S.I. nei suoi congressi
(Volume II: 1902 - 1917)
pagine 280 - Lire 550

Consumatori, Cittadini imolesi
Visitate il
Super-Coop
VIA MAZZINI N. 16
il moderno negozio a libero servizio
Magazzino generale cooperativo di consumo
33 Spacci al servizio dei consumatori

"AVETE VINTO!"
ecco la gradita sorpresa che potrete avere acquistando subito un televisore **CGE** "a luce calda"
col **CGE** 2° canale al concessionario **BARDASI FRANCO** IMOLA
Via Appia, 22 telefono n. 31.00
Non dovrete effettuare alcun pagamento fino al 30 novembre e parteciperete ogni mese al sorteggio di 100 televisori gratis.

GIULIO TREVISANI
STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO ITALIANO
Vol. II: DALLA I INTERNAZIONALE A FINE SECOLO
Collana Biblioteca Socialista - Pagg. 320 più 26 illustrazioni - L. 650
EDIZIONI AVANTI! - Via Sansovino, 13 - MILANO

Imola si fa onore

Domenica 15 ottobre 1961 a Casalecchio di Reno ha avuto luogo la premiazione dei vincitori al II Concorso Nazionale per un cartellone educato-familiare.

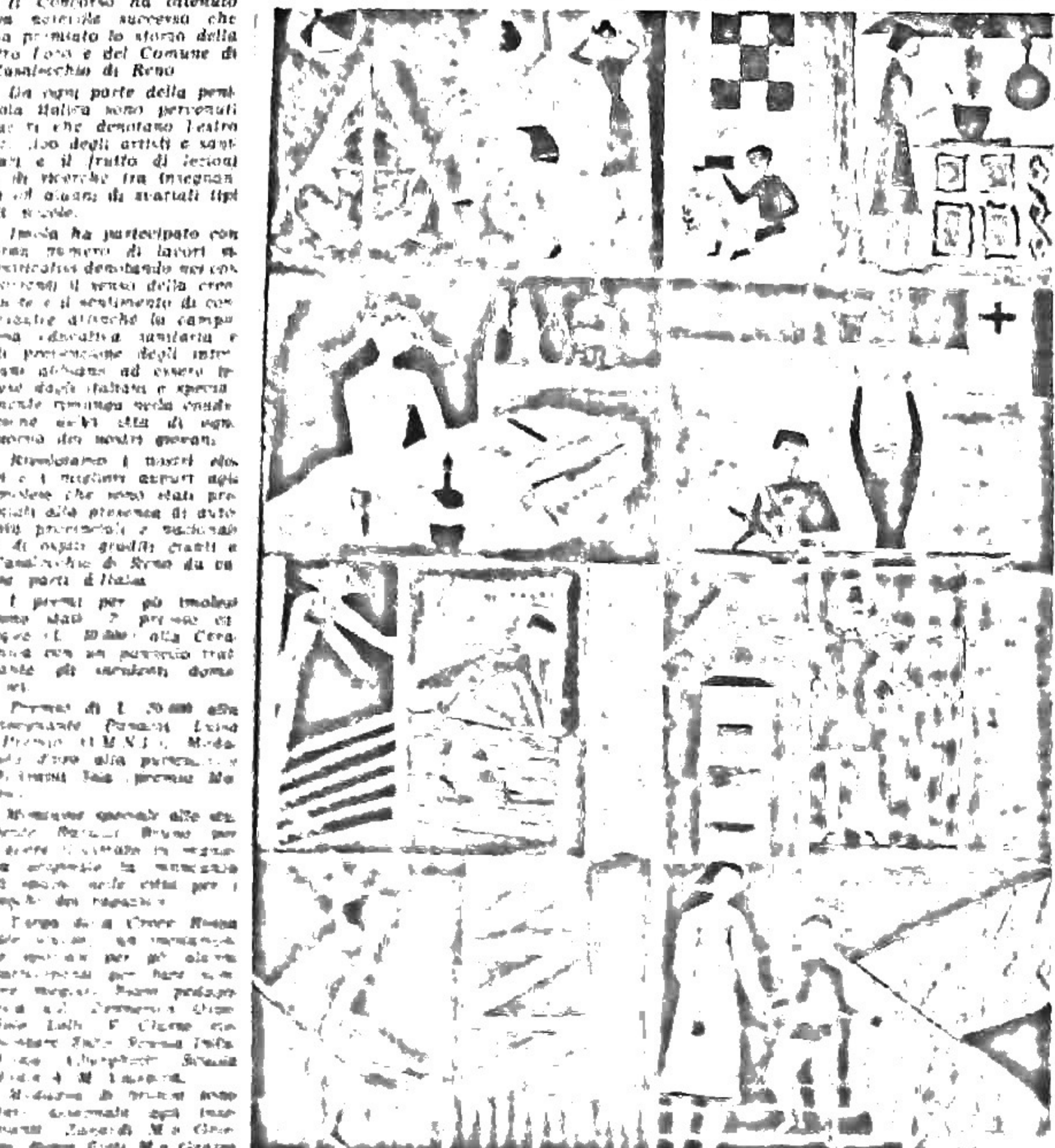
Il Concorso ha ottenuto un notevole successo che ha premiato lo spirito della fra loro e del Comune di Casalecchio di Reno.

Da ogni parte della penisola italiana sono pervenuti laureati che denotano l'alto livello degli artisti e saggi e il frutto di lezioni e di ricerche fra insegnanti di ogni età di ogni genere dei nostri giorni.

Imola ha partecipato con gran numero di lavori espositivi denotando un alto livello di cultura, di spirito e di serietà di concezione artistica che la campagna educativa familiare e di promozione degli interessi giovanili ad essere felici e di ogni graditi esultanze e di ogni graditi esultanze e di ogni graditi esultanze.

I premi per gli imolesi sono stati 2 presso il Liceo Scientifico di Casalecchio di Reno e un premio presso il Liceo Scientifico di Casalecchio di Reno.

Il premio di 1.000.000 lire è stato assegnato al lavoro di Maria Mondani in Tamperi, il Gruppo Femminile Socialista invita al funerali le sue più sentite condoglianze. Si associano tutti i socialisti imolesi.



Gottarelli M. A. Tonino, Adinolfi Prof.ssa Liliana Bonatti M. A. Ada, Ungania Prof. Luigi delle Scuole
Alcunamente professionali di Massalombarda, Marche

Prof. Remo Ramenchi Prof. Silvano Sembrianti Prof.ssa Sandra
Sono stati pure premiati con diploma di benemerita l'insegnante Carla Raffaele e il figliolo Giuseppe di Dozza Imolese. Attendiamo per gli imolesi risultati migliori.

Nella foto, il pannello della Ceramica Imolese.